# L’UOMO NUOVO IN CRISTO

# Il Figlio dell’uomo è signore del sabato

Il solo vero interprete della Legge è colui che la Legge ha scritto. Il Padre ha costituito Scrittore della Legge, nello Spirito Santo, solo il suo Figlio Unigenito. Solo il suo Figlio Unigenito, nello Spirito Santo, è il solo vero Interprete della Legge. Scribi, farisei, sadducei, capi dei sacerdoti, anziani del popolo non possono interpretare la Legge. Non la possono interpretare, non perché sono privi dello Spirito Santo, ma perché non vivono la Legge del Signore neanche nella Legge dell’Alleanza che sono i dieci Comandamenti. Questa verità è così rivelata da Gesù nel Vangelo secondo Marco*: “Si riunirono attorno a lui i farisei e alcuni degli scribi, venuti da Gerusalemme. Avendo visto che alcuni dei suoi discepoli prendevano cibo con mani impure, cioè non lavate – i farisei infatti e tutti i Giudei non mangiano se non si sono lavati accuratamente le mani, attenendosi alla tradizione degli antichi e, tornando dal mercato, non mangiano senza aver fatto le abluzioni, e osservano molte altre cose per tradizione, come lavature di bicchieri, di stoviglie, di oggetti di rame e di letti –, quei farisei e scribi lo interrogarono: «Perché i tuoi discepoli non si comportano secondo la tradizione degli antichi, ma prendono cibo con mani impure?». Ed egli rispose loro: «Bene ha profetato Isaia di voi, ipocriti, come sta scritto: Questo popolo mi onora con le labbra, ma il suo cuore è lontano da me. Invano mi rendono culto, insegnando dottrine che sono precetti di uomini. Trascurando il comandamento di Dio, voi osservate la tradizione degli uomini». E diceva loro: «Siete veramente abili nel rifiutare il comandamento di Dio per osservare la vostra tradizione. Mosè infatti disse: Onora tuo padre e tua madre, e: Chi maledice il padre o la madre sia messo a morte. Voi invece dite: “Se uno dichiara al padre o alla madre: Ciò con cui dovrei aiutarti è korbàn, cioè offerta a Dio”, non gli consentite di fare più nulla per il padre o la madre. Così annullate la parola di Dio con la tradizione che avete tramandato voi. E di cose simili ne fate molte» (Mc 7,1-13).* Questa regola vale oggi anche per il Vangelo: chi può rettamente interpretare il Vangelo? Chi vive di Vangelo e vive per il Vangelo. Chi non vive di Vangelo e non vive per il Vangelo, mai potrà interpretare il Vangelo. È privo della grazia. Il Vangelo si può vivere solo per grazia di Cristo Gesù. Ed è privo dello Spirito Santo. Il Vangelo si conosce nella sua eterna verità solo nello Spirito Santo e solo nello Spirito Santo lo si può interpretare. Senza la grazia e senza lo Spirito Santo, il Vangelo si vive dal proprio cuore di peccato e si interpreta dalla propria mente anch’essa di peccato, e per questo priva di ogni luce soprannaturale.

*Un sabato Gesù passava fra campi di grano e i suoi discepoli coglievano e mangiavano le spighe, sfregandole con le mani. Alcuni farisei dissero: «Perché fate in giorno di sabato quello che non è lecito?». Gesù rispose loro: «Non avete letto quello che fece Davide, quando lui e i suoi compagni ebbero fame? Come entrò nella casa di Dio, prese i pani dell’offerta, ne mangiò e ne diede ai suoi compagni, sebbene non sia lecito mangiarli se non ai soli sacerdoti?». E diceva loro: «**Il Figlio dell’uomo è signore del sabato». Un altro sabato egli entrò nella sinagoga e si mise a insegnare. C’era là un uomo che aveva la mano destra paralizzata. Gli scribi e i farisei lo osservavano per vedere se lo guariva in giorno di sabato, per trovare di che accusarlo. Ma Gesù conosceva i loro pensieri e disse all’uomo che aveva la mano paralizzata: «Àlzati e mettiti qui in mezzo!». Si alzò e si mise in mezzo. Poi Gesù disse loro: «Domando a voi: in giorno di sabato, è lecito fare del bene o fare del male, salvare una vita o sopprimerla?». E guardandoli tutti intorno, disse all’uomo: «Tendi la tua mano!». Egli lo fece e la sua mano fu guarita. Ma essi, fuori di sé dalla collera, si misero a discutere tra loro su quello che avrebbero potuto fare a Gesù. (Lc 6,1-11).*

Che scribi e farisei non vivano di Parola di Dio lo attesta l’ottusità della loro mente e la durezza del loro cuore. Una mente che vive di Parola del Signore sa che in giorno di sabato è sempre lecito fare del bene. Sa anche che in giorno di sabato a nessuno è consentito fare il male. Sa altresì che in giorno di sabato una vita va salvate e pure che in giorno di sabato nessuna vita potrà essere soppressa, perché lasciata morire senza alcuna cura. Questa ottusità della mente e questa durezza del cuore producono un frutto altamente peccaminoso: per rimanere essi nella loro ottusità di mente e durezza di cuore decidono di togliere di mezzo Gesù. E questo il loro intento: come in modo legale possano uccidere Gesù Signore. Così nessuno li potrà mai accusare di ingiustizia. Questa è vera astuzia di quanti sono governati da Satana. Questi non vuole che sia visto lui ad agire. Il mondo si spaventerebbe. Invece vuole che tutto avvenga per Legge, Legge però interpretata da lui e non dallo Spirito Santo. Noi che scriviamo siamo stati anche noi uccisi in modo legale. Siamo stati eliminati secondo la Legge della Chiesa, Legge però non interpretata dallo Spirito Santo, ma Legge interpretata da Satana sul fondamento una realtà storica da lui dichiarata falsa. Se la realtà storica è falsa, la si deve sopprimere, non può inquinare la Chiesa di Cristo Gesù. Questo è potuto avvenire perché Satana ha governato i cuori, li ha convinti che la storia era falsa e poi ha fatto usare loro la Legge anche a suo gusto e piacimento. Operando tutto nel nascondimento e non permettendo al singolo neanche il diritto alla difesa. Si pronuncia una sentenza storica e ci si appella a un’autorità divina contro la quale non c’è appello. Il Vangelo ci dice di fare due miglia con quanti ci costringono a farne uno e noi li facciamo. Questo però non deve significare che è nel giusto Satana ed è nella falsità la Madre di Dio e Madre nostra. Mai noi permetteremo che la Madre nostra sia dichiarata falsa nella sua volontà e nella sua opera. Madre nostra, scendi e metti la tua verità sul candelabro della storia perché faccia luce al mondo intero.

**18 Maggio 2025**